

26 GENNAIO 2024

UILCOM NEWS

N. 50

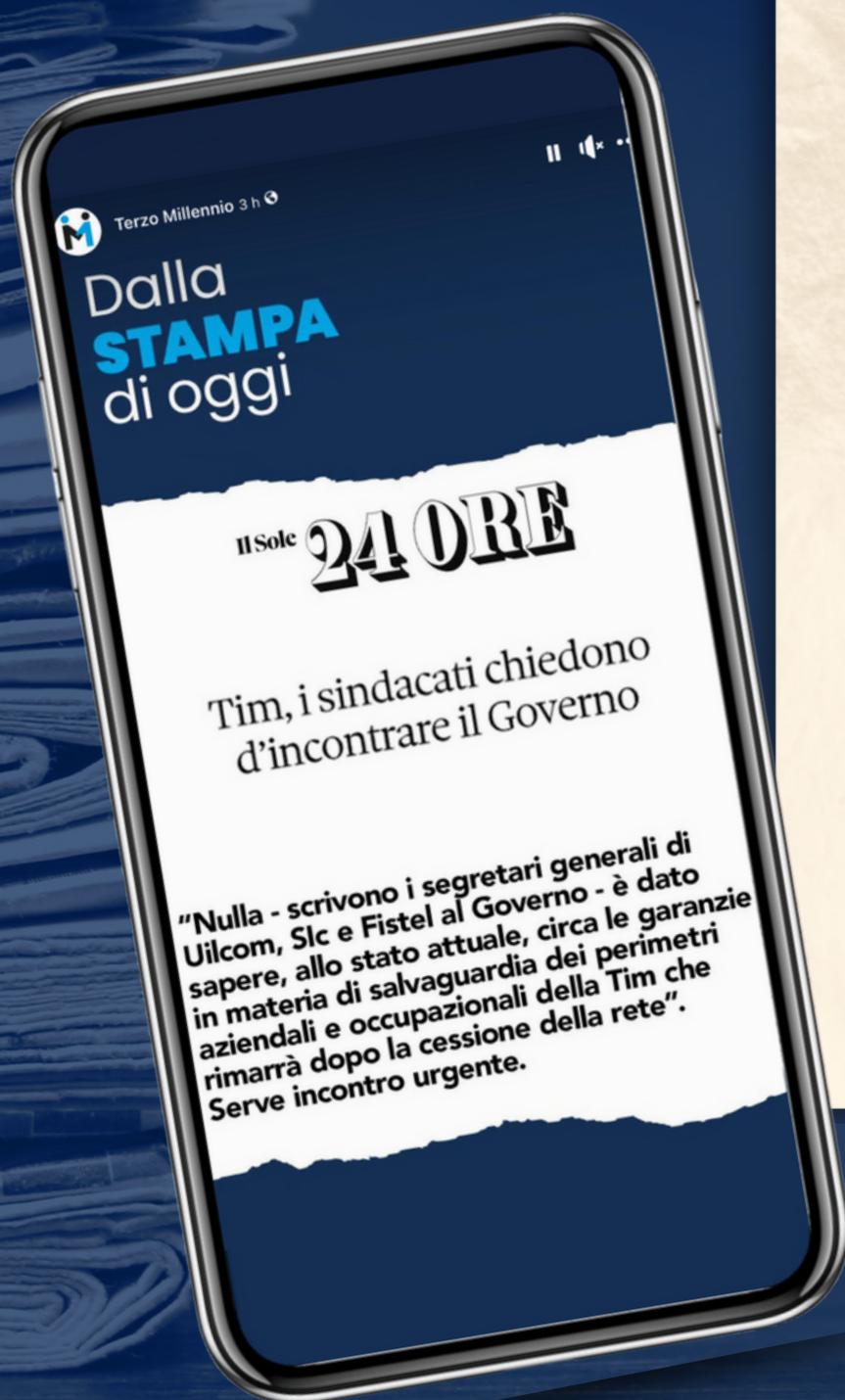
**A CURA
DELLA
SEGRETARIA
NAZIONALE**

QUESTA SETTIMANA

**DOPPIAGGIO - MONITORAGGIO
TIM - ASSEMBLEA NAPOLI
COVISIAN - ACCORDO SMART WORKING
UIL ARTIGIANATO - COORDINAMENTO**

**CONFAPI PMI - PIATTAFORMA UNIGEC
UCI ITALIA - APERTURA PROCEDIMENTO
FORMAZIONE RSU UILCOM
P.O - INDENNITÀ CONGEDO PARENTALE**





Il Sole

24 ORE TLC

Tim, i sindacati chiedono d'incontrare il Governo

I sindacati delle Tlc chiedono un incontro urgente sulla situazione di Tim a Giorgia Meloni, presidente del Consiglio, e ai ministri Giancarlo Giorgetti, Adolfo Urso, Marina Calderone. «Nulla – scrivono i segretari generali di Slc Cgil, Fistel Cisl e Uilcom **Uil** – è dato sapere, allo stato attuale, circa le garanzie in materia di salvaguardia dei perimetri aziendali ed occupazionali della Tim che rimarrà dopo la cessione della rete e della nuova azienda che gestirà l'infrastruttura». Le sigle ricordano che nell'incontro con il ministro Urso del 4 luglio scorso, venne «chiaramente specificato che lo strumento del "Golden Power" sarebbe stato utilizzato anche per valutare gli impatti occupazionali dell'operazione». Le sigle ricordano inoltre che a fine febbraio scadrà l'ammortizzatore sociale legato al contratto di espansione, sottolineando come in passato «il sindacato confederale, attraverso strumenti di prepensionamento non traumatici ha gestito le varie fasi di ristrutturazione limitando le ricadute occupazionali». (R.Fi.)

NAPOLI

ABBIAMO FATTO UNA GRANDE
COSA: SIAMO STATI TRA LA
GENTE, IN ASSEMBLEA, PER
ASCOLTARE E PER SPIEGARE
IL NOSTRO PUNTO DI VISTA
SUI PROBLEMI DEL SETTORE
E SUL CONTESTO CHE
RIGUARDA IL GRUPPO TIM



NESSUN CONFRONTO CON
QUESTO GOVERNO CHE
CONTINUA A NON AVERE IL
CORAGGIO DI SPIEGARE LE
RAGIONI DI TUTTO QUESTO.



GRAZIE ALLA UILCOM
CAMPANIA CHE CONTINUA AD
ESSERE IL RIFERIMENTO PER
MIGLIAIA DI PERSONE.
GRAZIE ALLE COLLEGHE E
COLLEGHI DI NAPOLI CHE OGGI
MI HANNO TRASMESSO TANTA
ENERGIA CON LA LORO GRANDE
PRESENZA.

Salvo Ugliarolo





SOTTOSCRITTA L'IPOTESI DI ACCORDO CHE REGOLAMENTA IL LAVORO AGILE IN AZIENDA

Lo scorso 23 gennaio, dopo un lungo e complesso confronto tra Covisian e le Segreterie nazionali di Slc Cgil, Fistel Cisl, Uilcom Uil, Ugl Telecomunicazioni e le Rsu dei vari siti produttivi, è stato raggiunto l'accordo annuale e sperimentale per lo smart working in Covisian. L'accordo prevede un'alternanza lavoro in sede e da remoto al 50%, con sistemi di verifiche a garanzia della sana alternanza del lavoro svolto presso il sito produttivo e da casa. Previste, a titolo di miglior favore, delle giornate in più per lavoratrici in gravidanza, neogenitori, genitori con figli affetti da comprovata disabilità, lavoratrici e lavoratori con percentuali di invalidità superiore al 46%, caregiver, genitori con figli affetti da DSA. Sarà data la possibilità di estendere la percentuale di lavoro da remoto, fino al 100% per affetti da malattie oncologiche, sottoposti a terapia

salvavita, immunodepressi. In caso di eventi eccezionali, quali eventi climatici, emergenze sanitarie, o similari, in presenza di provvedimenti istituzionali finalizzati alla tutela dell'incolumità e della salute pubblica, l'azienda potrà disporre, anche a livello territoriale, il ricorso al lavoro agile, in aggiunta alla rotazione pianificata. L'intesa, che sarà sottoposta ai lavoratori nei prossimi giorni, è stata raggiunta grazie al proficuo lavoro svolto dalla commissione "lavoro agile" e ad alla capacità negoziale dell'intera delegazione sindacale. Le Segreterie nazionali di Slc Cgil, Fistel Cisl, Uilcom Uil, Ugl Telecomunicazioni esprimono soddisfazione per l'ipotesi di accordo raggiunta, che permette ai lavoratori di Covisian di avere un accordo sul lavoro agile post-emergenziale, offrendo la possibilità di meglio conciliare i tempi di vita e di lavoro.

COORDINAMENTO UIL ARTIGIANATO

Durante l'incontro del Comitato Paritetico OPNA del 22 gennaio 2024, sono stati affrontati diversi argomenti di rilievo. Per quanto riguarda la progettualità per il periodo 2024/2026, le azioni da sostenere sono state individuate e nelle prossime riunioni verranno definite le priorità. Questa è stata la fase iniziale di un processo di riflessione e decisione che prevederà ulteriori dettagli e aggiornamenti man mano che le discussioni progrediranno. È importante sottolineare l'impegno e l'attenzione dedicati a questo tema, considerando l'importanza della pianificazione a lungo termine per il successo dell'OPNA. Le risorse economiche necessarie per sostenere le azioni e i progetti che saranno selezionati saranno fornite dalla nuova Convenzione OPNA-EBNA e dal Protocollo OPNA-INAIL. Queste due fonti di finanziamento sono state recentemente finalizzate e rappresentano un importante passo

avanti nell'ottenimento dei fondi necessari per realizzare gli obiettivi dell'OPNA. Anche la questione della protezione dei dati e della privacy è stata affrontata durante la riunione. È in corso un lavoro di approfondimento riguardante la piattaforma OPNA, che sta diventando sempre più diffusa nelle regioni. L'obiettivo è renderla adeguatamente aggiornata in termini di sicurezza e conformità alle normative sulla privacy. Inoltre, verrà inviata una lettera ai territori per ricordare i requisiti necessari per mantenere l'iscrizione all'interno del Repertorio. Questa comunicazione è intesa come un promemoria per garantire che tutte le parti della rete OPNA rispettino gli standard richiesti. Il prossimo incontro del Comitato Paritetico OPNA è previsto per il 21 febbraio. Sarà una nuova occasione per discutere e prendere decisioni sui temi sopra menzionati e su nuove questioni che potrebbero emergere.

CONFAPI PMI

Piattaforma Unigec -Unimatica

Il settore grafico-editoriale sta attraversando una crisi strutturale e profondi cambiamenti. La digitalizzazione non ha offerto un recupero immediato dei margini registrati precedentemente per i prodotti stampati, benché origini un sostanziale potenziale di crescita. Il documento chiede quindi più attenzione ai cambiamenti nel mercato digitale, alla competitività con i giganti digitali e all'equità fiscale per le multinazionali.

La piattaforma propone che la componente digitale e la produzione di contenuti editoriali siano considerevoli nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL), per sviluppare una piattaforma che tenga conto delle nuove professioni digitali e dei cambiamenti nel mercato del lavoro. Nel testo si esprime la necessità che l'Osservatorio di Settore previsto dal CCNL diventi operativo. Questo strumento dovrebbe monitorare e promuovere temi come la contrattazione di secondo livello,

la bilateralità, il welfare contrattuale, la salute e sicurezza e le politiche attive sull'occupazione. Il documento suggerisce la costituzione di un gruppo di lavoro permanente per monitorare l'evoluzione tecnologica dei settori rappresentati, in particolare nelle aree digitali, per gestire i cambiamenti organizzativi e l'evoluzione dei processi. Si richiede un'azione condivisa verso il fondo interprofessionale Fapi per predisporre bandi specifici rivolti ai settori di applicazione del CCNL, percorsi formativi specifici per le lavoratrici, un sistema di certificazione delle competenze, il riconoscimento professionale delle competenze acquisite e il rilascio del libretto formativo. Si chiede anche l'apertura di una posizione previdenziale per ciascun dipendente finanziata completamente dall'azienda.

Per quanto riguarda la parte economica si chiede un aumento salariale complessivo in linea con gli indici Istat per il triennio, non assorbibile da precedenti erogazioni unilaterali.

UCI ITALIA

APERTURA PROCEDIMENTO ART. 9

La mattina del 23 gennaio si è tenuto l'incontro richiesto da ANEC e UCI Italia Spa con le scriventi OO.SS. per aprire formalmente la procedura disciplinata dall'articolo 9 del vigente C.C.N.L. di categoria in merito al processo riorganizzativo che si è venuto a creare come conseguenza della chiusura forzata, per fine locazione, di n. 3 sale cinematografiche site in Alessandria, Milano Certosa e Ferrara. Le scriventi OO.SS., unitamente alle strutture regionali e territoriali, hanno iniziato un intenso dialogo volto a definire, di concerto con la controparte datoriale, un ventaglio più ampio possibile di soluzioni per la tutela dei dipendenti coinvolti e la salvaguardia dei loro posti di lavoro. Nella possibilità di un accordo, inoltre, abbiamo chiesto di spostare la scadenza della procedura oltre il periodo prestabilito sul CCNL. Riscontriamo, altresì, da parte di UCI Italia la disponibilità al dialogo,

riconoscendo l'indiscusso valore delle figure professionali coinvolte in questo procedimento, proprio per questo il confronto dovrà svolgersi nella massima trasparenza per dare delle risposte alle lavoratrici e ai lavoratori coinvolti l'opportunità di avere un quadro chiaro della situazione e delle scelte da fare. Come OO.SS. pensiamo che sia necessario aprire un dialogo anche con le proprietà dei plessi, per essere informati su eventuali trattative con possibili nuovi gestori ed intraprendere, se possibile, un dialogo anche con loro. Nell'ottica di analizzare nel dettaglio tutte le soluzioni individuate per poter tutelare al meglio il lavoratore e addivenire quanto prima ad una, si spera positiva ed indolore, soluzione del procedimento sono previsti ulteriori incontri, il primo dei quali è già stato calendarizzato per il giorno 5 febbraio p.v.

DOPPIAGGIO

Con il nuovo anno, insieme all'avvio della vigenza del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Doppiaggio sottoscritto il 6 Dicembre 2023, abbiamo iniziato l'attività di monitoraggio dell'applicazione delle nuove norme e tabelle contrattuali.

Ad inizio anno per la verifica dei requisiti per la richiesta di deroghe da parte delle aziende, è stata ripresa l'attività della Commissione Paritetica di Garanzia. Essendo stato firmato lo stesso contratto con le associazioni datoriali Anica e CNA-Confartigianato, al momento le Commissioni sono due, una per contratto. Attualmente, purtroppo, abbiamo la percezione che le nuove norme non vengano applicate né diffuse con il rigore che vorremmo e questa condizione ci obbliga a individuare strumenti ulteriori di monitoraggio. Le scriventi OO.SS., pertanto, individueranno dei progetti a campione per i quali verrà richiesto all'azienda di doppiaggio di inviare alla Commissione Paritetica di Garanzia la

documentazione comprovante la corretta applicazione del nuovo contratto, al fine di consentire alla Commissione l'avvio di un'istruttoria. Alle aziende coinvolte in questa analisi verranno fornite le necessarie indicazioni della Commissione Paritetica di riferimento a cui inviare la documentazione. In caso di opposizione alla richiesta di invio della suddetta documentazione, e su segnalazione della Commissione Paritetica competente, le OO.SS. scriventi non potranno che considerare l'azienda resistente come inadempiente e, conseguentemente, intraprenderanno le iniziative sindacali del caso.

Si invitano, inoltre, tutte le aziende a prestare particolare attenzione all'applicazione dell'art. 22 del rinnovato CCNL Doppiaggio relativo alla cessione dei diritti. In particolare non è consentito richiedere la firma di un documento contenente la cessione dei diritti senza che in esso siano esplicitamente indicate tutte le condizioni relative alla cessione.



LA RUBRICA DELLE PARI OPPORTUNITÀ UILCOM

INDENNITÀ DI CONGEDO PARENTALE fruibile per madri o padri entro il 6 anno di vita del bambino. Legge di bilancio 2024 (L. 213/2023)

Si prevede l'aumento dell'indennità

- 2024: all'80% per due mesi
- 2025: all'80% per un mese e al 60% per un altro mese

La novità è applicabile ai lavoratori dipendenti, sia del settore pubblico che privato che terminano il periodo di congedo di maternità o, in alternativa, di paternità successivamente al 31 dicembre 2023



WWW.UILCOM.IT



Formazione Rsu Uilcom



*#essereuilcom è una
scelta ben precisa.*

